



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 55/35 DEL 16.12.2009

Oggetto: Ipotesi di contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dipendente del comparto della amministrazione e degli enti regionali. Quadriennio normativo 2006– 2009. Biennio economico 2008 - 2009.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, con nota n. 37813 dell'11.12.2009, riferisce quanto segue.

Il Comitato per la rappresentanza negoziale della Regione (Coran), in data 26 novembre 2009, ha trasmesso, per l'acquisizione del parere vincolante della Giunta regionale, il testo dell'ipotesi di contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dipendente del comparto dell'amministrazione e degli enti regionali, siglato in data 18 novembre 2009, dal Comitato medesimo e dai rappresentanti di alcune delle organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione ai sensi dell'art. 60 della legge regionale n. 31/1998 (CGIL, CISL, SADIRS UGL, SAF).

L'ipotesi di accordo concerne tutto il comparto di contrattazione del personale dipendente dell'Amministrazione regionale, Corpo forestale, degli Enti, Agenzie e Aziende regionali, sia quelli le cui spese di funzionamento sono direttamente coperte dal contributo regionale, e i cui maggiori oneri derivanti dalla contrattazione collettiva gravano sull'apposito fondo del bilancio regionale, sia quelli che, invece, provvedono alla copertura dei maggiori oneri con accantonamenti nei propri bilanci.

Dipendenti	2008-2009	regime
Amministrazione regionale Enti, Agenzie e Aziende regionali	4.841	4.841
CFVA	1.142	1.142
Totale dipendenti	5.983	5.983

Al testo, a cura del Comitato, è stata allegata la "Relazione" prescritta dagli articoli 63, comma 3, e 64 della legge regionale n. 31/1998, in essa:

- sono riassunte le modifiche significative apportate al contratto vigente (quadriennio 2006–2009);



- sono illustrate le disposizioni di natura economica;
- sono indicate le risorse finanziarie complessivamente disponibili per il biennio 2008-2009, pari ad euro 17.613.000 (di cui euro 10.662.000 a regime);
- sono indicati i costi complessivi per il biennio oggetto di trattativa, nella misura di euro 17.507.074 (di cui euro 10.660.707,36 a regime).

Le risorse così quantificate trovano capienza nelle disponibilità che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 41/11 dell'8 settembre 2009, ha assegnato alla contrattazione per il personale dipendente. La dimostrazione della compatibilità finanziaria delle disposizioni contenute nell'ipotesi contrattuale è analiticamente e puntualmente fornita dal Comitato, nella citata relazione, alla quale dunque si rinvia.

L'ipotesi di contratto apporta alcune modifiche al testo vigente, che resta sostanzialmente confermato, relativamente alle assenze per gravi patologie e alla determinazione dell'indennità di gabinetto; la stessa non include il segretario particolare per il quale continua ad applicarsi la disciplina precedente.

L'Assessore del Personale propone, quindi, che la Giunta esprima il suo vincolante parere in ordine all'ipotesi di contratto collettivo regionale di lavoro, per l'area dei dipendenti del comparto Amministrazione – Enti, per il quadriennio normativo 2006 – 2009 / biennio economico 2008 – 2009, e per l'ulteriore corso del procedimento di contrattazione.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione in ordine all'ipotesi di contratto collettivo regionale di lavoro, per l'area dei dipendenti del comparto Amministrazione – Enti per il quadriennio normativo 2006 – 2009 / biennio economico 2008 – 2009, ritenuto di condividere le conclusioni cui è pervenuto l'Assessore

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sull'ipotesi di contratto collettivo regionale di lavoro, per l'area dei dipendenti del comparto Amministrazione – Enti, per il quadriennio normativo 2006 – 2009 / biennio economico 2008 - 2009, ai fini dell'ulteriore corso del procedimento di contrattazione, nei termini rappresentati dall'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci